



La nuova app del COISP

Aggiornamenti sul mondo della Polizia di Stato e tanti servizi a cura del Sindacato di Polizia COISP. Una app leggera e veloce che ti avvisa in tempo reale su concorsi, circolari, attualità e tanto altro!

Disponibile per Android e iOS. Scaricala dagli store!



COISP | COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Segreteria Nazionale: Via Cavour,58 – 00184 Roma ☎ 0648903773 – 0648903734 📠 0662276535 ✉ coisp@coisp.it

RASSEGNA STAMPA

DDL sicurezza è tutela per cittadini e agenti.
Grazie al Ministro Piantedosi e al Sottosegretario Molteni



pag.2

“Le norme contenute nel pacchetto-sicurezza rappresentano un fondamentale passo avanti nella tutela dei cittadini, specialmente dei più fragili, poiché non solo rafforzano la sicurezza reale e percepita, ma costituiscono un importante strumento di salvaguardia per gli appartenenti alla Polizia di Stato e alle altre forze di polizia. Ogni mese, infatti, decine di agenti sono vittime di aggressioni e questo fatto non può e non deve essere ignorato dalle istituzioni”. Così in una nota...

COMUNICATI

Tutela legale. Approvato emendamento del Governo.
Storica vittoria del COISP!



pag.3

Le Commissioni Riunite I (Affari Costituzionali) e II (Giustizia) della Camera dei Deputati hanno approvato un importante emendamento presentato dal Governo nell'ambito del disegno di legge 1660, in discussione presso citate Commissioni in sede referente, volto ad introdurre nuove disposizioni in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario.

L'emendamento in questione (vedi documento allegato a questo COISP Flash), dopo aver fatto salve le disposizioni statuite dall'art. 32...

All'interno

✓ Consiglio Ricompense per meriti straordinari e speciali si terrà domani 16 luglio p.v.

Rinnovo contratto di lavoro, il Governo non mantiene le promesse fatte



“Le promesse del governo sul rinnovo del contratto per le Forze dell'Ordine sono state disattese. Non possiamo chiudere gli occhi davanti alla superficialità con cui alcuni esponenti politici...pag.2

Assistenza fiscale totalmente gratuita



Anche quest'anno la Segreteria Nazionale del COISP fornirà AI PROPRI ISCRITTI E AI LORO FAMILIARI assistenza fiscale gratuita per la compilazione e presentazione dei modelli unico/730, ISEE E RED (Inps). Scrivere alla email 730@coisp.it oppure telefonare dalle 9:00 alle 14:00 di ogni martedì e giovedì a partire dal 16 aprile p.v. (+39 06 48903773 – 48903734).

IL COISP SCRIVE

Problematiche Impiego personale RPC
Abruzzo. Risposta (pag.3)

DIPARTIMENTO

Procedimento per il riconoscimento della
dipendenza da causa di servizio (pag.5)

Immigrazione. Nucleo coordinamento
attività in Albania(pag.5)

CORSI E CONCORSI

Concorso pubblico a 1.887 posti per allievi
Agenti VFP (pag.5)



172° anniversario fondazione
del Corpo delle Guardie di P.S.



Hai perso un numero del Flash?
Trovi l'archivio completo su
www.coisp.it oppure inquadrando
questo QR code direttamente
dal telefono!

Rinnovo contratto. Promesse non mantenute da parte del Governo



“Le promesse del governo sul rinnovo del contratto per le Forze dell’Ordine sono state disattese. Non possiamo chiudere gli occhi davanti alla superficialità con cui alcuni esponenti politici stanno trattando la questione” ha dichiarato il Segretario Generale del COISP, Domenico Pianese. “È inaccettabile che, mentre la trattativa è ancora in corso, alcuni rappresentanti delle istituzioni vantino risultati non ancora raggiunti, ignorando il ruolo cruciale delle organizzazioni sindacali. Questo comportamento dimostra una grave mancanza di esperienza e di rispetto per il processo negoziale” ha continuato Pianese, secondo cui “i modesti aumenti previsti nel rinnovo del contratto, un misero 4.60%, non sono sufficienti. Le Forze di Polizia meritano molto di più, specialmente considerando che le indennità operative sono ferme da 22 anni. Chiediamo un aumento netto di almeno 100 euro per il ruolo di base, oltre a un impegno concreto per la rivalutazione delle indennità accessorie e del lavoro straordinario. È ora che il governo smetta di disperdere le poche risorse disponibili in mille rivoli e si concentri su interventi sostanziali. Le donne e gli uomini della Polizia di Stato meritano un riconoscimento reale, soprattutto per i servizi notturni, i più

sacrificanti. Le promesse non ci bastano più, ora servono azioni concrete”, ha concluso.

DDL sicurezza è tutela per cittadini e agenti. Grazie a Piantedosi e Molteni



“Le norme contenute nel pacchetto sicurezza rappresentano un fondamentale passo avanti nella tutela dei cittadini, specialmente dei più fragili, poiché non solo rafforzano la sicurezza reale e percepita, ma costituiscono un importante strumento di salvaguardia per gli appartenenti alla Polizia di Stato e alle altre forze di polizia. Ogni mese, infatti, decine di agenti sono vittime di aggressioni e questo fatto non può e non deve essere ignorato dalle istituzioni”. Così in una nota il Segretario Generale del COISP, Domenico Pianese. “Ringraziamo il ministro Piantedosi e il sottosegretario Molteni che stanno lavorando nella giusta direzione supportando queste misure: la loro azione è determinante per garantire al popolo delle divise di poter svolgere il proprio lavoro in condizioni di maggiore sicurezza e con la speranza di tornare incolumi dalle loro famiglie al termine di ogni turno di lavoro” ha continuato Pianese, secondo cui “in un momento storico come questo, la sicurezza deve essere considerata una priorità; questo Ddl, infatti, non rappresenta solo un insieme di norme, ma è un atto di

responsabilità verso chi quotidianamente mette a rischio la propria vita per proteggere quella dei cittadini”, ha concluso.

Rinnovo contratto. Esito incontro



È una giornata di luci e ombre quella in cui si è svolto il quinto incontro per il rinnovo del Contratto nazionale di lavoro.

Da un lato, infatti, accogliamo con enorme soddisfazione la notizia di poche ore fa, relativa all'approvazione, da parte delle Commissioni parlamentari Affari Costituzionali e Giustizia, di un emendamento sulla tutela legale, che aumenta in modo sostanziale e concreto le tutele delle Donne e degli Uomini della Polizia di Stato.

D'altro canto, al di là dei toni trionfalistici ed inopportuni di alcuni esponenti politici, che hanno dato già per chiusa la contrattazione, dobbiamo evidenziare come i segnali che stiamo ricevendo dalla Parte pubblica sono apprezzabili ma non ancora sufficienti.

Occorre drenare ulteriori risorse, anche attraverso un ulteriore bilanciamento tra il parametro e l'indennità pensionabile, per raggiungere l'obiettivo minimo che ci siamo prefissati, ovvero i 100 euro netti per il Ruolo base. Per quanto concerne lo straordinario, il Governo mantenga la promessa fatta di individuare ulteriori risorse, anche nei prossimi esercizi finanziari.

Lo stesso dicasi per le indennità accessorie, che sono ferme da 22 anni. Con la raccomandazione di concentrare gli appostamenti già previsti su poche voci, in particolare sui servizi più disagiati, come quelli notturni.

ASCOLTA L'INTERVENTO COMPLETO DEL SEGRETARIO GENERALE COISP, DOMENICO PIANESE

<https://youtu.be/epvGnyvU7SI>

Tutela legale. Approvato emendamento del Governo. Storica vittoria del COISP!



Le Commissioni Riunite I (Affari Costituzionali) e II (Giustizia) della Camera dei Deputati hanno approvato un importante emendamento presentato dal Governo nell'ambito del disegno di legge 1660, in discussione presso citate Commissioni in sede referente, volto ad introdurre nuove disposizioni in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario.

L'emendamento in questione (vedi documento allegato a questo COISP Flash), dopo aver fatto salve le disposizioni statuite dall'art. 32 della legge 22 maggio 1975, n. 152 e dall'art. 18 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito con legge 23 maggio 1997, n. 135, in materia di tutela legale a favore del personale indagato o

COISP | COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

imputato per fatti inerenti al servizio, prevede, per le spese di difesa, a decorrere da quest'anno 2024, l'attribuzione di una somma fino all'importo di 10mila euro e per ciascuna fase del procedimento.

È stato quindi raddoppiato l'importo sinora previsto di 5mila euro ed il nuovo importo massimo di 10mila euro è riconosciuto per ciascuna fase del procedimento. Inoltre, si procede a rivalsa delle citate somme solo se al termine del procedimento viene accertata la responsabilità del dipendente a titolo di dolo.

Ma non soltanto ...L'emendamento approvato statuisce altresì che non si procede alla rivalsa delle somme anticipate qualora le indagini preliminari si siano concluse con un provvedimento di archiviazione, o sia stata emessa sentenza ai sensi dell'articolo 425 c.p.p. (sentenza di non luogo a procedere) in sede di udienza preliminare o ai sensi dell'articolo 469 c.p.p. (proscioglimento prima del dibattimento) ovvero in caso di sentenza di proscioglimento emessa ai sensi degli articoli 129 (cause di non punibilità), 529 (sentenza di non doversi procedere), 530, commi 2 e 3, (sentenza di assoluzione) e 531 c.p.p. (estinzione del reato), anche se intervenuta successivamente a sentenza o altro provvedimento che abbia escluso la responsabilità penale del dipendente, salvo che per i fatti contestati in sede penale sia stata accertata la responsabilità per grave negligenza in sede disciplinare.

L'emendamento andrà adesso nel testo finale del ddl che passerà all'Assemblea della Camera dei Deputati dove troverà senz'altro pieno accoglimento. Si tratta di un risultato storico, da sempre perseguito dal COISP e che ha visto il forte e deciso impegno del nostro Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e

del Sottosegretario agli Interni Nicola Molteni, ai quali va il nostro più sentito ringraziamento.

Lo Stato ha scelto di stare dalla parte della Polizia di Stato e delle altre Forze dell'Ordine.

172° anniversario fondazione del Corpo delle Guardie di P.S.



L'11 Luglio di 172 anni fa, la Legge n.1404 sanciva la nascita del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza. Una data storica, che ha segnato l'inizio del lungo percorso di dedizione e sacrificio con cui migliaia di Donne e Uomini in divisa hanno servito e accompagnato e sostenuto lo sviluppo del nostro Paese. L'odierna Polizia di Stato è erede diretta del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, da quando, nel 1981, la Legge 181 la trasforma da corpo militare a moderna Forza di polizia civile. La Polizia di Stato ha attraversato la storia dell'Italia, ponendosi come uno dei pilastri della sua democrazia, perché garantisce l'ordine pubblico, il contrasto e la prevenzione della criminalità e presta assistenza ai cittadini in difficoltà sia nella vita quotidiana sia nelle calamità. Non a caso, il motto che accompagna la Polizia di Stato da tanti anni è #essercisempre, come genuina espressione della passione e dell'impegno che contraddistinguono le Donne e gli Uomini della nostra grande Famiglia. Per celebrare il 172°

Anniversario della fondazione delle Guardie di Pubblica Sicurezza, nella suggestiva cornice di Civita di Bagnoregio, la Banda musicale della Polizia di Stato, diretta dal maestro Maurizio Billi, si è esibita in un concerto organizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Polizia di Stato. All'evento hanno partecipato il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e il capo della Polizia Vittorio Pisani. Nell'occasione sono stati riconosciuti alla Polizia di Stato, la cittadinanza onoraria del comune di Bagnoregio e il premio Civita 2024.

Immigrazione. Nucleo in Albania

Il Dipartimento della P.S. ha inviato la informazione preventiva ed un successivo seguito inerente al decreto per la costituzione e l'operatività del Nucleo di coordinamento per le attività svolte da personale della Polizia di Stato in Albania in materia di immigrazione.

Consiglio ricompense. Riunione



La prossima riunione del Consiglio Ricompense per meriti straordinari e speciali si terrà domani 16 luglio p.v. alle ore 15.

Riconoscimento causa di servizio

Il Dipartimento della P.S. ha inviato la circolare recante le indicazioni procedurali e la documentazione necessaria per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio.

Concorso Allievi Agenti. Convocazioni



I candidati del concorso pubblico, per esame e titoli, per l'assunzione di 1.887 allievi Agenti della Polizia di Stato, riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno o quadriennale, ovvero rafferma annuale in servizio o in congedo, saranno convocati dal 26 agosto al 1° ottobre 2024 all'accertamento dell'efficienza fisica e agli accertamenti psico-fisici e attitudinali.

Impiego personale RPC Abruzzo



Il COISP aveva denunciato al Dipartimento della P.S. un irragionevole impiego del personale in servizio presso il Reparto Prevenzione Crimine Abruzzo, con continui servizi "emergenziali" che non tengono affatto conto dei diritti dei colleghi (leggasi Coisp flash nr.20). Il Dipartimento ha fornito al COISP tutti gli elementi conoscitivi ed i correttivi posti in essere.



Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58 - 00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Atto Camera: 1660 - "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario"

STORICA VITTORIA DEL COISP

APPROVATO UN EMENDAMENTO CHE AMPLIA LE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI TUTELA LEGALE PER GLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA DI STATO E ALLE ALTRE FORZE DI POLIZIA

Le Commissioni Riunite I (Affari Costituzionali) e II (Giustizia) della Camera dei Deputati hanno approvato un importante emendamento presentato dal Governo nell'ambito del disegno di legge 1660, in discussione presso citate Commissioni *in sede referente*, volto ad introdurre nuove disposizioni in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario.

L'emendamento in questione, qui allegato, dopo aver fatto salve le disposizioni statuite dall'art. 32 della legge 22 maggio 1975, n. 152 e dall'art. 18 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito con legge 23 maggio 1997, n. 135, in materia di tutela legale a favore del personale indagato o imputato per fatti inerenti al servizio, prevede, per le spese di difesa, a decorrere da quest'anno 2024, l'attribuzione di una somma fino all'importo di 10mila euro e per ciascuna fase del procedimento.

È stato quindi raddoppiato l'importo sinora previsto di 5mila euro ed il nuovo importo massimo di 10mila euro è riconosciuto per ciascuna fase del procedimento. Inoltre, si procede a rivalsa delle citate somme solo se al termine del procedimento viene accertata la responsabilità del dipendente a titolo di dolo.

Ma non soltanto ...

L'emendamento approvato statuisce altresì che non si procede alla rivalsa delle somme anticipate qualora le indagini preliminari si siano concluse con un provvedimento di archiviazione, o sia stata emessa sentenza ai sensi dell'articolo 425 c.p.p. (sentenza di non luogo a procedere) in sede di udienza preliminare o ai sensi dell'articolo 469 c.p.p. (proscioglimento prima del dibattimento) ovvero in caso di sentenza di proscioglimento emessa ai sensi degli articoli 129 (cause di non punibilità), 529 (sentenza di non doversi procedere), 530, commi 2 e 3, (sentenza di assoluzione) e 531 c.p.p. (estinzione del reato), anche se intervenuta successivamente a sentenza o altro provvedimento che abbia escluso la responsabilità penale del dipendente, salvo che per i fatti contestati in sede penale sia stata accertata la responsabilità per grave negligenza in sede disciplinare.

L'emendamento andrà adesso nel testo finale del ddl che passerà all'Assemblea della Camera dei Deputati dove troverà senz'altro pieno accoglimento.

Si tratta di un risultato storico, da sempre perseguito dal COISP e che ha visto il forte e deciso impegno del nostro Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e del Sottosegretario agli Interni Nicola Molteni, ai quali va il nostro più sentito ringraziamento.

Lo Stato ha scelto di stare dalla parte della Polizia di Stato e delle altre Forze dell'Ordine.

Roma, 10 luglio 2024

La Segreteria Nazionale del COISP

Riformulazione Em. 15.02

Dopo l'articolo 15, aggiungere il seguente:

ART. 15-bis

(Disposizioni in materia di tutela legale per il personale delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco)

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 32 della legge 22 maggio 1975, n. 152 e dall'articolo 18 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito con legge 23 maggio 1997, n. 135, agli ufficiali o agenti di pubblica sicurezza o di polizia giudiziaria, appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento civile o militare di cui all'art. 16 della legge 1 aprile 1981, n. 121, nonché al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, indagati o imputati per fatti inerenti al servizio, nonché al coniuge, al convivente di fatto di cui all'articolo 1, comma 36, della legge 20 maggio 2016, n. 76, e ai figli del dipendente deceduto, che intendono avvalersi di un libero professionista di fiducia, può essere corrisposta **a decorrere dall'anno 2024**, a richiesta dell'interessato, compatibilmente con le disponibilità di bilancio dell'amministrazione di appartenenza, una somma, che, anche in modo frazionato, non può superare complessivamente l'importo di euro 10.000,00 per ciascuna fase del procedimento, per le spese legali, salvo rivalsa se al termine del procedimento viene accertata la responsabilità del dipendente a titolo di dolo.
2. Non si procede alla rivalsa delle somme anticipate ai sensi del comma 1 qualora le indagini preliminari si siano concluse con un provvedimento di archiviazione, o sia stata emessa sentenza ai sensi dell'articolo 425 c.p.p. in sede di udienza preliminare o ai sensi dell'articolo 469 c.p.p. prima del dibattimento ovvero in caso di sentenza di proscioglimento emessa ai sensi degli articoli 129, 529, 530, commi 2 e 3, e 531 c.p.p., anche se intervenuta successivamente a sentenza o altro provvedimento che abbia escluso la responsabilità penale del dipendente, salvo che per i fatti contestati in sede penale sia stata accertata la responsabilità per grave negligenza in sede disciplinare.
3. La disciplina di cui al comma 1 si applica anche al personale convenuto in giudizi per responsabilità civile ed amministrativa previsti dalle disposizioni di cui al medesimo comma.
4. **Ai fini dell'attuazione del presente articolo è autorizzata la spesa nel limite di euro 860.000 annui a decorrere dall'anno 2024. Al relativo onere si provvede:**
 - a. **quanto a euro 600.000 per l'anno 2024 e ad euro 20.000 annui a decorrere dall'anno 2025 mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307;**
 - a. **quanto a euro 260.000 annui a decorrere dall'anno 2024 mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2024-2026, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2024, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della difesa.**
 - a. **quanto a euro 40.000 annui a decorrere dall'anno 2025 mediante corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2024-**

2026, nell'ambito del programma “Fondi di riserva e speciali” della missione “Fondi da ripartire” dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2024, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della giustizia.

- a. quanto a euro 540.000 annui a decorrere dall'anno 2025 mediante corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2024-2026, nell'ambito del programma “Fondi di riserva e speciali” della missione “Fondi da ripartire” dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2024, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'interno.**